



Ministero
dell'Economia
e delle Finanze

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

WEBINAR ANCI

16.01.2025

Criteria e modalità per l'attivazione dei trasferimenti di risorse PNRR



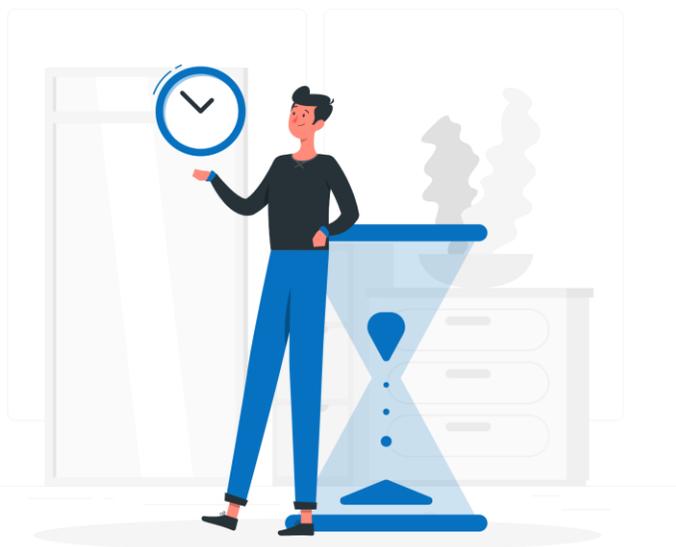
Con il DM 6 dicembre 2024

“si stabiliscono i criteri e le modalità cui le amministrazioni titolari delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e i soggetti attuatori dei relativi interventi si attengono nel dare seguito agli adempimenti previsti dall'art. 18-quinquies del decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143”.

➔ Il decreto è immediatamente attuativo per cui **al momento non è prevista l'adozione di circolari.**

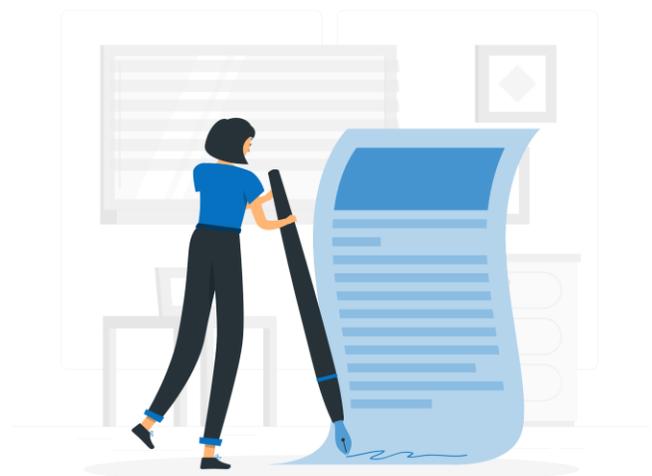
Se pervengono richieste di chiarimento generali si può prevedere la pubblicazione di FAQ.

Tempi di erogazione (Comma 2)



*“Le amministrazioni titolari delle misure finanziate dal PNRR provvedono a rendere disponibili le risorse occorrenti ai soggetti attuatori per la realizzazione degli interventi, mediante **anticipazioni, trasferimenti intermedi e saldo finale**, nel termine di trenta giorni decorrenti dalla data di acquisizione delle relative richieste presentate dai soggetti attuatori attraverso l'apposita funzionalità del **sistema ReGiS** ovvero, nei casi in cui non sia possibile l'utilizzo della piattaforma ReGiS, **gli altri canali indicati dall'amministrazione titolare della misura PNRR.**”*

Sospensione dei termini di pagamento (Commi 3, 5, 9)



Qualora le richieste di trasferimento **siano carenti degli elementi** previsti dai commi che regolano i trasferimenti a titolo di anticipo, trasferimenti intermedi e a saldo, l'Amministrazione titolare provvede, **con atto motivato**, a fissare un termine, **non superiore a cinque giorni (per trasferimenti in anticipo e intermedi) e dieci giorni (per i trasferimenti a saldo)**, entro il quale **il soggetto attuatore deve provvedere alle relative integrazioni o modifiche**. **Il termine di trenta giorni** entro cui l'amministrazione titolare deve effettuare l'erogazione, in questo caso **è sospeso** e riprende a decorrere, per la parte residua, dalla data di acquisizione degli elementi integrativi di cui sopra.

Base di calcolo delle richieste di trasferimento



Sequenzialità delle richieste di trasferimento



→ Ai fini del calcolo delle quote del finanziamento a carico del PNRR necessarie per quantificare i massimali erogabili a titolo di trasferimenti in anticipo, intermedi e saldo, **oltre alla quota di finanziamento RRF deve essere inclusa anche l'eventuale quota FOI** che risulta già assegnata all'intervento. La quota FOI sarà erogata una volta esaurita la quota RRF.

→ **Non è prevista alcuna sequenzialità** tra richieste di anticipo e di trasferimento intermedio, per cui è possibile chiedere i trasferimenti intermedi anche in assenza di una precedente richiesta di anticipazione.

Trasferimenti a titolo di anticipo (Comma 3)



L'anticipo, **di norma è pari al 30%** dell'importo del progetto e può essere erogato **a valle del perfezionamento del provvedimento di assegnazione** del finanziamento a carico del PNRR, dietro apposita richiesta da parte del soggetto attuatore.

Per l'erogazione dell'anticipo il soggetto attuatore deve garantire che:

- ❖ La richiesta di trasferimento sia stata **sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente attuatore**, ovvero **dal dirigente o funzionario designato dal soggetto attuatore**
- ❖ **il progetto sia censito**, tramite il codice unico di progetto (CUP), sul sistema di monitoraggio **ReGiS**

→ In linea generale **non è necessario ripresentare le richieste di anticipo già inviate** all'amministrazione titolare in quanto queste saranno evase secondo le procedure del DM

Trasferimenti intermedi (Comma 4) 1/2



I trasferimenti intermedi vengono erogati fino alla soglia complessiva del **90 per cento** dell'importo del progetto. Per ottenere tale erogazione è necessario che:

- ❖ la richiesta di trasferimento sia **redatta sul modello di cui all'allegato 1 al DM "PNRR - Richiesta Trasferimenti intermedi"** e sottoscritta **dal legale rappresentante** dell'ente attuatore, ovvero **dal dirigente o funzionario designato** dal soggetto attuatore .

Quanto al contenuto dell'attestazione il soggetto attuatore deve attestare che :

- ❖ I **dati di monitoraggio sono stati aggiornati sul sistema ReGiS**, ovvero abbia comunicato i dati ai fini di tale aggiornamento nei casi di alimentazione indiretta del sistema ReGiS, **secondo le scadenze** previste dalla circolare del MEF-RGS 21 giugno 2022, n. 27; in alternativa deve essere dichiarato l'impegno **all'aggiornamento** degli eventuali elementi mancanti **entro i sessanta giorni** successivi all'erogazione
- ❖ Le **spese comunicate** sono **aderenti all'ultimo stato di avanzamento, positivamente verificato dal soggetto attuatore**

Trasferimenti intermedi (Comma 4) 2/2



- ❖ sono stati svolti i controlli di competenza relativi **alla regolarità amministrativo-contabile delle procedure di attivazione ed esecuzione** dell'intervento e che le **relative spese sono corrette, ammissibili e coerenti con gli obiettivi della Misura** di cui il progetto fa parte e **conformi alla normativa nazionale ed europea applicabile**;
 - ❖ la realizzazione del progetto procede secondo il **cronoprogramma previsto** e **rispetta gli obblighi** assunti **con il finanziamento** del progetto.
- La documentazione deve essere tenuta agli atti del soggetto attuatore.
- I dati di monitoraggio da aggiornare sono quelli relativi **all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale degli interventi**
- I dati di monitoraggio possono essere aggiornati entro 60 giorni dall'erogazione. Tuttavia, al momento della richiesta, **il soggetto attuatore deve comunque garantire e verificare la presenza effettiva degli elementi dichiarati.**

Trasferimenti a saldo (Comma 6) 1/2



I trasferimenti a saldo di norma sono pari al 10% dell'importo del progetto.

Per ottenere tale erogazione è necessario che:

- ❖ la richiesta di trasferimento sia **redatta sul modello di cui all'allegato 2 al DM "PNRR - Richiesta saldo"** e **sottoscritta dal legale rappresentante** dell'ente attuatore, ovvero **dal dirigente o funzionario designato** dal **oggetto attuatore**
- ❖ I **dati di monitoraggio siano stati aggiornati** sul sistema ReGiS e sono coerenti con lo stato di attuazione del progetto, ovvero abbia comunicato i dati ai fini di tale aggiornamento nei casi di alimentazione indiretta del sistema ReGiS, secondo le scadenze previste dalla circolare del MEF-RGS 21 giugno 2022, n. 27;

Quanto al contenuto dell'attestazione il soggetto attuatore deve attestare:

- ❖ che il **progetto sia concluso**
- ❖ La spesa complessiva del progetto, compresa quella ancora da saldare quindi la relativa percentuale rispetto al costo ammesso del progetto (PNRR + FOI)

Trasferimenti a saldo (Comma 6) 2/2



- ❖ che, sulla base dei controlli di competenza svolti, relativi anche alla regolarità amministrativo-contabile le **procedure di attivazione** ed esecuzione dell'intervento e le **relative spese** sono **corrette, ammissibili e coerenti** con gli obiettivi della Misura di cui il progetto fa parte e **conformi alla normativa nazionale ed europea applicabile**.
 - ❖ l'esecuzione dell'intervento ha **rispettato gli obblighi assunti con il finanziamento** a carico della Misura PNRR di cui fa parte il PNRR
- L'importo da richiedere a saldo deve essere **al netto di eventuali economie di progetto**

Conservazione della documentazione (Comma 8)

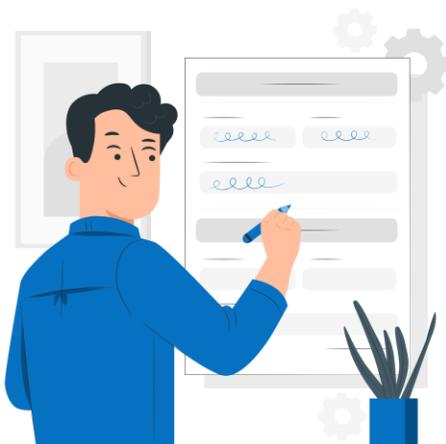


Al fine di agevolare le verifiche a campione, il soggetto attuatore **conserva** - anche in formato digitale - la **documentazione** prevista dalla normativa vigente a corredo delle **spese**, delle **procedure di attivazione ed esecuzione** dell'intervento per metterla a disposizione dell'amministrazione centrale titolare della misura e delle altre autorità di controllo nazionali ed europee.

→ Ai fini del trasferimento delle risorse, **il DM non prevede di allegare alcuna documentazione a supporto ad eccezione della richiesta comprensiva della relativa attestazione.**

1/2

Misure a cui si applicano le procedure del DM (Comma 10)

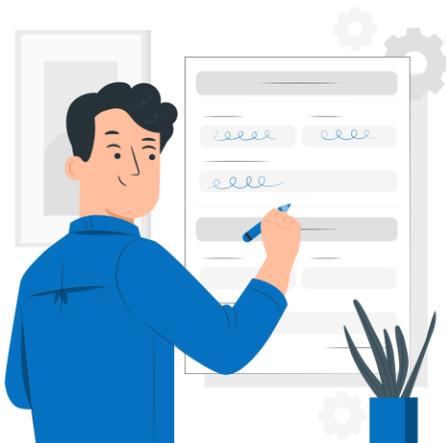


Le procedure del presente DM si applicano sia ai progetti PNRR finanziati dal fondo NGEU che a valere sul bilancio dello Stato (i c.d. “progetti in essere”).

Il DM prevede inoltre che tali procedure **si applicano anche ai progetti non più finanziati in tutto o in parte a valere sulle risorse del PNRR**, come modificato in esito alla decisione del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023, **i cui soggetti attuatori sono gli enti locali.**

2/2

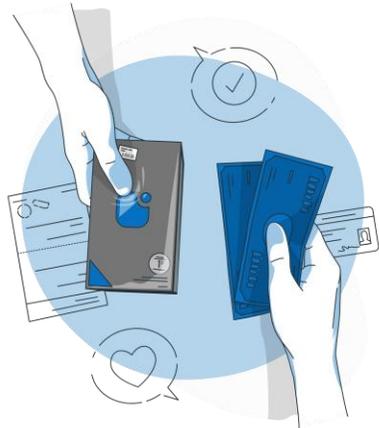
Misure a cui si applicano le procedure del DM (Comma 10)



Fanno eccezione, per la loro particolare natura o gestione, i progetti che appartengono **alle misure relative agli strumenti finanziari, agli incentivi, ai crediti d'imposta, alle spese di personale** e alle misure gestite con la modalità dei costi semplificati **a lump sum**.

- Quindi il DM ha voluto normare l'esclusione di alcune **particolari misure** per le quali, di norma valgono regole più semplificate.
- in ogni caso, le spese di personale **rilevate nei quadri economici dei progetti PNRR per lavori e/o acquisti di beni e servizi** rientrano nelle procedure previste dal DM.

Gestione delle richieste di rimborso presentate per il tramite dei rendiconti (Comma 11)



Nel caso di **richieste di rimborso** presentate dai soggetti attuatori attraverso **rendiconti di spesa**, anteriormente alla data di entrata in vigore del decreto, le amministrazioni titolari **danno corso ai relativi trasferimenti con le procedure del “presente decreto”**, richiamando nella comunicazione di erogazione **l’obbligo del beneficiario di completare i dati di monitoraggio** sul sistema Regis eventualmente mancanti **entro i 60 giorni successivi** all’erogazione.

→ Ciò significa che le amministrazioni titolari **provvedono a dare corso alle richieste sulla base delle attestazioni già presentate senza alcuna necessità di richiedere documentazione aggiuntiva ne’ di presentare nuove richieste.**

**GRAZIE PER
L'ATTENZIONE**